ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4020 del 03/08/2018
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA SANFILIPPO SALDATURE S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PONTENURE (PC), LOC. MURADELLO, STRADA PER MURADELLO N. 37
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4204 del 03/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno tre AGOSTO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA SANFILIPPO SALDATURE S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PONTENURE (PC), LOC. MURADELLO, STRADA PER MURADELLO N. 37

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

VISTE:

- l'istanza della Ditta SANFILIPPO SALDATURE s.r.l., trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Pontenure con nota prot. n. 1268 del 12.2.2018.2018 (prot. Arpae n. 2151 del 12.2.2018), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale inerente all'attività di "saldature speciali e riporto per conto terzi" da svolgersi nello stabilimento sito in Comune di Pontenure loc. Muradello, strada per Muradello n. 37. L'istanza è stata avanzata per ottenere l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- la documentazione integrativa volontaria della Ditta trasmessa dal SUAP con nota n. 1460 del 17.2.2018 (prot. Arpae n. 2620 del 19.2.2018);
- l'ulteriore documentazione integrativa prevenuta tramite note del SUAP n. 3145 del 17.4.2018 (prot. Arpae n. 6328 del 17.4.2018) e n. 4632 del 7.6.2018 (prot. Arpae n. 9212 del 7.6.2018);

PRESO ATTO che:

- viene dichiarato che oltre alle operazioni di saldatura può rendersi necessaria anche la molatura e che tutte le operazioni che generano emissioni in atmosfera sono eseguite con aspiratore;
- il consumo annuo di prodotti per saldatura dichiarato è pari a 50 kg/anno;

ATTESO che con lettera prot. n. 7229 del 4.5.2018, da parte della S.A.C. di Arpae di Piacenza, è stata indetta e convocata apposita conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 -bis, comma 2, della L. 241/90;

ACQUISITI i seguenti contributi istruttori:

- la nota del Comune di Pontenure n. 3143 del 17.4.2018 in cui si riferisce della conformità dell'inse-diamento produttivo agli strumenti urbanistici vigenti per quanto riguarda le emissioni in atmosfera e era si esprime il nulla osta all'esercizio dell'attività per quanto attiene la matrice rumore;
- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Servizio Territoriale dell'ARPAE con nota prot. n. 8338 del 23.5.2018;
- il parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza formulato con nota n. 72239 del 31.7.2018 (prot. Arpae n. 12017 di pari data) con la quale si fa presente inoltre che la Ditta dovrà mantenere aggiornate le schede di sicurezza a quanto previsto dalla vigente normativa REACH/CLP;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;

- la L. 26.10.1995 n. 447 " *Legge quadro sull'inquinamento acustico*";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il " *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le " *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, " *Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale*";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante " *Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*";
- il D. Lgs. n. 160/2010 " *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113*";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, " *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i. in materia di emissioni in atmosfera;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D Lgs. n. 155/2010;

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n° 87 del 01/09/2017;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n° 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015 e n° 114 del 17/11/2017, alla responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RITENUTO, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta SANFILIPPO SALDATURE S.R.L.;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **SANFILIPPO SALDATURE S.R.L.** (C. FISC. 01748540331) per l'attività di "saldature speciali e riporto per conto terzi" da svolgersi nello stabilimento sito in Comune di Pontenure loc. Muradello strada per Muradello n. 37 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
2. **di stabilire** per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE E1 SALDATURA/MOLATURA

Portata massima	1450	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4	h/g
Durata massima annua	220	gg/anno
Altezza minima	11	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	10	mg/Nm ³

EMISSIONE E2 SALDATURA/MOLATURA

Portata massima	1450	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4	h/g
Durata massima annua	220	gg/anno
Altezza minima	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	10	mg/Nm ³

EMISSIONE E3 SALDATURA/MOLATURA

Portata massima	1450	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	4	h/g
Durata massima annua	220	gg/anno
Altezza minima	11	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nm ³
Monossido di carbonio	10	mg/Nm ³

- a) per ogni punto di captazione (emissioni convogliate E1, E2 ed E3) la velocità media dell'aria nella sezione di ingresso sia maggiore od uguale a 1 m/s, con nessun punto avente velocità inferiore a 0,6 m/s e si dovranno evitare correnti d'aria interferenti con la captazione;
- b) i camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e smi;
- c) per la verifica dei limiti di emissione indicati, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
 - o UNI EN 16911 per la determinazione delle **portate**;
 - o UNI EN 13284 per la determinazione del **materiale particolare**;
 - o UNI EN 14792, ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o UNI 10849 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV,IR, FTIR) per la determinazione degli **ossidi di azoto**;
 - o UNI EN 15058 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, etc.) per la determinazione del **monossido di carbonio**;
- d) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato 6 alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- e) fermo restando il rispetto dei limiti di emissione sopra stabiliti e quanto disposto al seguente punto f) il gestore può non effettuare monitoraggi periodici alle emissioni E1, E2 ed E3;
- f) i consumi mensili di prodotti per saldatura validati delle relative fatture d'acquisto, devono essere annotati su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura di Arpa di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione dei competenti organi di controllo;
- g) non deve essere superato un consumo massimo mensile di prodotti per saldatura pari a 40 kg/mese e annuo pari a 50 kg/anno;
- h) il termine ultimo di messa in esercizio degli impianti di cui alle emissioni E1, E2 ed E3 è fissato a tre mesi dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
- i) il termine ultimo di messa a regime degli impianti di cui alle emissioni E1, E2 ed E3 è fissato a quattro mesi dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
- j) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico e all'Arpa di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;
- k) **entro trenta giorni** dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, il gestore dovrà comunicare all'Arpa di Piacenza, al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza ed al Comune di Pontenure:
 - o i dati relativi ad almeno un monitoraggio effettuato ad E1, E2 ed E3 durante la fase di saldatura, ricercando la portata e gli inquinanti materiale particolare, ossidi di azoto e monossido di carbonio e ad almeno un monitoraggio ad E1, E2 ed E3 durante la fase di molatura, ricercando la portata e l'inquinante materiale particolare;

- la dimostrazione che con la portata di aspirazione realmente riscontrata sia garantito che per ogni punto di captazione la velocità media dell'aria nella sezione di ingresso sia maggiore od uguale a 1 m/s, con nessun punto avente velocità inferiore a 0,6 m/s;

3. **di fare salvo** che:

- il gestore deve mantenere costantemente aggiornate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ai sensi del regolamento REACH/CLP;
- l'aria estratta dovrà essere reintegrata con pari portata d'aria naturale rispettando i parametri microclimatici standard per l'ambiente di lavoro considerato;

4. **di dare atto** che:

- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
- il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta per la Dirigente
Ettore Niccoli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.